

Myrmecocystus mexicanus

Wesmael, 1838

Formica del miele

Una formica notturna del deserto, le cui operaie rigonfie pendono dal soffitto come vasetti dorati per conservare gli zuccheri della colonia.



Foto: Jake Nitta (froggy143), CC BY 4.0



A colpo d'occhio



TEMPERATURA DEL NIDO

26–30 °C

Nel nido



UMIDITÀ DEL NIDO

40–60 %

Nel nido



IBERNAZIONE

Non necessaria



VOLI NUZIALI

lug – set

Dopo la pioggia



OPERAIE

4–8 mm

maggiori fino a 9 mm



REGINA

12–15 mm

Una sola regina



DIMENSIONE DELLA COLONIA

Raggiunge 5000 operaie

Crescita: Veloce



RISCHIO DI FUGA

Medio

Metti una barriera antifuga sull'outworld



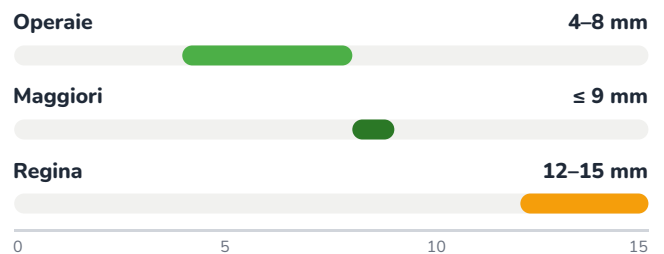
L'anno a colpo d'occhio



Mesi validi nell'areale d'origine della specie. Il meteo decide i giorni esatti, e le colonie allevate in casa possono seguire un ritmo diverso.



Dimensioni sulla stessa scala



La cura in breve

ALIMENTAZIONE

Zuccheri

Insetti

I NIDI MIGLIORI

1. Nido in Ytong
2. Setup naturalistico
3. Nido in Acrilico

PERCHÉ QUESTA VALUTAZIONE

- ✓ Totalmente claustrale: la regina non ha bisogno di cibo finché non arrivano le prime operaie
- ✓ Nessuna ibernazione da gestire
- ⚠ Operaie curiose: metti una barriera antifuga sull'outworld
- ⚠ Ha bisogno di calore costante tutto l'anno



Note degli allevatori

CONSIGLIO

Riscalda solo una parte del nido così che le formiche possano scegliere il loro posto, e prova con attenzione ogni nuovo riscaldatore: in un diario una regina è stata cotta da una lampada. Poi mantieni stabili temperatura, umidità e cibo, perché un allevatore esperto avverte che una colonia può crollare con la stessa rapidità con cui cresce.

ATTENZIONE

Dai alle replete un soffitto ruvido e solido a cui appendersi, come gesso, Ytong o una superficie rivestita, perché il vetro liscio e la plastica offrono una presa scarsa e una replete che cade potrebbe non riuscire a risalire. Tieni il nido in un posto tranquillo, perché vibrazioni e luce intensa turbano la colonia.